



Comune di San Martino Buon Albergo
Provincia di Verona

Allegato alla delibera
del Consiglio Comunale
N° 36 del 25/5/98

**REGOLAMENTO DELLE CONSULTE
COMUNALI**



ART.1 ISTITUZIONE	3
ART.2 DELIBERAZIONI.....	3
ART.3 PRESIDENZA.....	3
ART.4 NOMINA E DURATA IN CARICA.....	3
ART.5 SEDUTE E FUNZIONAMENTO.....	3
ART.6 VALORE DELLE DELIBERAZIONI	4

Art.1 Istituzione

Vengono istituite come organo consultivo e propositivo le Consulte. Obiettivo delle Consulte Comunali è quello di fornire agli Amministratori tutti, tramite una più ampia partecipazione dei cittadini, proposte e suggerimenti in merito al proprio ambito operativo.

3. Le consulte sono organi collegiali.

4. I membri di ciascuna consulta sono 21, più il presidente, e sono nominati dal consiglio comunale tra i cittadini sanmartinesi con diritto di voto amministrativo, a maggioranza semplice per alzata di mano, sulla base di una lista di 21 candidati approvata dalla commissione affari generali. Qualora la commissione non approvi per qualsiasi causa, la lista da sottoporre al consiglio, i 21 membri elettivi vengono nominati dal consiglio comunale per votazione segreta con voto limitato ad un solo nominativo per consigliere.

5. La partecipazione alla Consulta è a carattere volontario e gratuito e non deve comportare oneri per l'Amministrazione, sicchè non vengono riconosciuti gettoni a titolo di rimborsi spese.

6. Nel bilancio comunale potrà essere prevista una somma per il funzionamento delle Consulte.

Art.2 Deliberazioni

1. Le consulte emanano i propri pareri e le proprie proposte mediante deliberazioni.

2. Le deliberazioni sono valide quando vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, in presenza del numero legale, pari alla metà più uno degli eletti.

3. Gli astenuti vengono computati tra i presenti, ma non tra i votanti

4. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.3 Presidenza

1. Presiede la Consulta l'Assessore competente per incarico o all'uopo delegato, o persona da questi designata all'interno degli eletti con funzione di vicepresidente che ne farà le veci in sua assenza. Il Presidente nomina inoltre un Segretario che verbalizzi le delibere validamente approvate da portare all'attenzione della Giunta.

Art.4 Nomina e durata in carica

1. Gli eletti nelle consulte rimangono in carica per tutta la durata del mandato amministrativo del Consiglio Comunale che li ha eletti.

2. Decadono dalla carica qualora risultino assenti ingiustificati per tre sedute consecutive. La decadenza viene pronunciata con deliberazione della consulta.

3. Il Consiglio provvede eventualmente successivamente alla nomina del membro decaduto. Altrettanto avviene in caso di dimissioni.

4. In caso di dimissioni contestuali o di decadenza di oltre la metà dei componenti, la consulta si scioglie automaticamente.

5. Il consiglio comunale provvede entro 3 mesi dallo scioglimento al rinnovo delle consulte.

Art.5 Sedute e funzionamento

1. Le sedute sono convocate in sessione ordinaria di diritto il mese di giugno di ogni anno.

2. Su iniziativa del presidente o di un terzo dei componenti, possono essere convocate anche in sedute straordinarie, durante il corso del resto dell'anno.

3. La convocazione è fatta dal presidente, che forma l'ordine del giorno. L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno deve essere recapitato almeno 24 ore prima.

4. Le sedute sono pubbliche e si tengono nei locali comunali. Il pubblico non ha diritto di intervento e di voto.



5.I verbali delle deliberazioni, sottoscritti dal presidente e dal segretario, sono trasmessi alla Giunta Comunale

Art.6 Valore delle deliberazioni

1.L'Assessore competente è tenuto a relazionare quanto prima, anche brevemente, alla Giunta sul deliberato della Consulta e quanto emerge dalle riunioni.

2.Le deliberazioni delle consulte non sono vincolanti nè obbligatorie. La Giunta può avvalersi o meno del deliberato delle Consulte.